

SPUNTI EXTRA APP - DONNE NELL'AVVENTURA DEL VIVERE

LETTURE

Cesare Pavese

Tre donne sole – Capitoli I e III

Tre donne sole è il romanzo della città. Le “donne sole”, contrariamente al modello del personaggio maschile pavesiano, sono donne vincenti: Clelia soprattutto, la protagonista che ritorna a Torino, sua città d'origine, dopo aver trovato la propria identità professionale a Roma nel campo della moda. Clelia viene mandata nel capoluogo piemontese per aprire un negozio sulla centrale Via Po. Siamo nell'immediato dopoguerra e la città, come tutta la nazione, vuole voltare pagina, rinascere. Un desiderio che si concretizza nell'ambizione di Clelia e delle altre donne al centro del romanzo tra incontri, feste, amori, corteggiamenti, passeggiate. È la vita borghese che tenta di trovare un'identità in uno scricchiolante gioco di lustrini e apparenze.

Clelia, Momina, Rosetta, Mariella, Nene sono donne in cerca di una verità al di là dell'abbagliante realtà urbana che stanno vivendo e che, ben presto, dimostrerà tutta la sua inconsistenza. In questo romanzo, incluso nella trilogia *La bella estate*, Pavese tratteggia un mondo lontano da quello ricco della campagna, simbolica e ancestrale: un contesto metropolitano fatto di menzogne da cui ci si può salvare solo vivendolo come Clelia, che ha occhi per vedere oltre l'apparenza e l'incombente e inarrestabile crollo del mito cittadino.

Beppe Fenoglio

Nove lune

Rita e Ugo sono due giovani innamorati che si trovano ad affrontare una gravidanza inattesa. Dopo un iniziale momento di sconcerto, Ugo non esita ad assumersi le proprie responsabilità di padre, e con forza e determinazione rassicura Rita, disperata e impaurita, della serietà delle sue intenzioni. Ugo si impegna a sposare Rita e a costituire con lei una nuova famiglia. La situazione è complicata dal fatto che la famiglia di Rita non approva la relazione dei due giovani. I due protagonisti decidono di affrontare con coraggio questa prova. Nonostante si preveda una reazione molto dura e violenta, Ugo sceglie di affrontare subito il padre e i fratelli di Rita e di chiedere la mano della ragazza. Sarà un incontro drammatico e di grande coinvolgimento emotivo. L'esito, non scontato, darà ragione al coraggio e alla determinazione dei due giovani.

CESARE PAVESE - LEGGI E...

Spunto 1 | Leggi e... ascolta

Proponi alla classe l'ascolto dell'audiolibro di *Tre donne sole* letto da Valentina Carnelutti [per la trasmissione radiofonica Ad alta voce](#). Da questo link puoi accedere all'indice delle dieci puntate in cui è organizzato audiolibro. [Clicca qui >>](#)

Spunto 2 | Leggi e... guarda un film

Nel 1955 il regista Michelangelo Antonioni ha tratto spunto dal romanzo di Pavese *Tre donne sole* per il suo film *Le amiche*. Proponi la visione del film o cerca in rete alcuni spezzoni che richiamano in modo più o meno evidente il racconto originale.

Trovi qui la sinossi e la scheda critica: [Clicca qui >>](#)

Spunto 3 | Leggi e... scrivi

Uno dei temi centrali del romanzo di Pavese è il viaggio, vissuto dalla protagonista come ritorno nei luoghi della sua giovinezza, abbandonati alla ricerca di un futuro felice, per ritrovare le tracce del proprio passato. Studentesse e studenti possono prendere spunto da questo tema per scrivere un loro *incipit*, immaginando che il protagonista sia un giovane di oggi che, dopo un'esperienza in giro per il mondo, torna nella sua città di origine che ha subito le violenze della guerra, alla ricerca dei propri ricordi.

Spunto 4 | Leggi e... fai una ricerca (Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030)

«Mi chiese se proprio Morelli era il mio cavaliere. Gli dissi che non ero un cavallo.» Con questa risposta Clelia afferma tutta la sua indipendenza, la sua volontà di emanciparsi dal ruolo che la società italiana del Secondo dopoguerra affidava alle donne: vicino ad un uomo e in una posizione subalterna. Nella sua battaglia per autodeterminarsi e avere successo, Clelia ha rinunciato a coltivare un legame sentimentale, a sposarsi e ad aver figli. Ancora oggi, a oltre settant'anni di distanza e nonostante i passi avanti fatti in direzione della parità di genere, per molte donne continua a essere difficile conciliare vita privata e professionale; così succede che debbano rinunciare a opportunità di carriera (o non vengano prese in considerazione per ruoli di responsabilità) perché inconciliabili con gli impegni familiari. È questo solo uno degli aspetti che il *Global Gender Gap Report* ("Rapporto mondiale sul divario di genere"), introdotto dal World Economic Forum nel 2006, prende in considerazione per "misurare" l'ampiezza e la portata della disuguaglianza tra uomini e donne. Proponi alle studentesse e agli studenti di ricercare in internet i risultati dell'ultima edizione del 2021 ([Clicca qui >>](#)), individuando il totale dei paesi che hanno aderito e quali sono state le 10 nazioni più "virtuose". Possono verificare quale è il posizionamento dell'Italia e se si sono registrati miglioramenti rispetto alle rilevazioni degli anni precedenti. Infine possono confrontarsi e discutere sui dati che li hanno maggiormente colpiti.

BEPPE FENOGLIO - LEGGI E...

Spunto 1 | Leggi e... discuti

Non in tutte le società contemporanee i giovani sono liberi di scegliere fino in fondo la propria vita. Si applicano leggi e regole sociali non scritte, a volte strettissime, che impongono alle nuove generazioni un futuro già scritto. Puoi chiedere alla classe di documentarsi e di discutere in classe su questo tema.

Spunto 2 | Leggi e... rifletti sulla parità di genere (Obiettivo 5 dell'Agenda ONU 2030)

Puoi chiedere di cercare in rete i principi essenziali sanciti dalla riforma del *Diritto di famiglia*, ovvero quell'insieme di norme che disciplina i rapporti familiari, del 1975. Puoi far riflettere la classe su questi principi (in particolare su quelli relativi alla condizione femminile e alla parità di genere) chiedendo se siano ancora validi a interpretare le esigenze della nostra società, che oggi rivendica sempre di più l'avanzamento dei diritti sociali e civili.

Spunto 3 | Leggi e... scrivi un copione teatrale

Il racconto di Fenoglio ha una struttura quasi teatrale. Proponi ai ragazzi e alle ragazze di trasformare il racconto in un atto unico per il teatro. Possono iniziare lavorando sul testo, dividendo il racconto in macrosequenze che corrisponderanno alle scene; all'inizio di ciascuna scena dovranno indicare i personaggi presenti e descrivere in una didascalia il luogo in cui la scena è ambientata. Scriveranno poi le battute di ciascun personaggio scegliendo tra le varie possibilità offerte dalla scrittura teatrale: monologo, dialogo, eventuali *a parte*); ricorda loro di fare buon uso dei deittici, del linguaggio performativo e degli enunciati conativi. Infine completeranno il copione con le didascalie che conterranno informazioni su come deve essere allestita la scena, su come devono essere recitate le battute (per esempio, *con tono offeso*), sulle azioni e i gesti che devono compiere gli attori (per esempio, *alza le mani*), su eventuali musiche o suoni da inserire durante le rappresentazioni (per esempio, il rumore di qualcuno che bussa alla porta). Concluso il lavoro, puoi proporre alla classe di mettere in scena una o più parti del loro atto unico.